

Verbale n. 2 del 14/04/2023

Oggetto: riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2022 ai sensi dell'art. 3, comma 4 D.Lgs. n. 118/2011.

IL REVISORE DEI CONTI

ESAMINATA la proposta di deliberazione trasmessa allo scrivente con prof. n. 0001269/2023 del 07/04/2023 di cui all'oggetto contenente:

- l'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 118/2000, n. 267, dispone che: "Prima dell'inserimento del conto di bilancio dei residui attivi e passivi l'ente provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistenti nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche";
- l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, dispone che: "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

Preso atto che in base al Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
 - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
 - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
 - la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.
- Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.
- Dare atto che:
- il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
 - dell'inesistenza di cause di incompatibilità o conflitti di interesse del responsabile del presente provvedimento.

Visti gli elenchi dei residui attivi e passivi, successivamente riportati, si è proceduto al riaccertamento ordinario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 267/2000 nel testo vigente modificato dal D.Lgs. 118/2011;

Visto il D.Lgs. 118/201 come modificato dal D.Lgs. 126/2015;



Visto il vigente Regolamento di contabilità;

ESPRIME

Parere **FAVOREVOLE** sulla proposta del Consiglio dell'Ordine degli Architetti; Pianificatori, Paesaggisti Conservatori della Provincia di Caserta avente ad oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 - disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

Caserta, li 14/04/2023

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Gianluca Castiello

